

Sanita': pediatri su sciopero ginecologi, assistenza va riorganizzata

Ultimo aggiornamento: 11 febbraio, ore 17:11

Roma, 11 feb. (Adnkronos Salute) - "L'aumento del contenzioso medicolegale e la sicurezza dei punti nascita sono problemi che non riguardano solo ostetrici e ginecologi, ma che interessano da vicino anche i pediatri e i neonatologi. E' quindi necessaria e non più procrastinabile una profonda riorganizzazione dell'assistenza materno-infantile del nostro Paese. Il futuro Governo valuti con attenzione queste problematiche e trovi al più presto adeguate soluzioni". Ad affermarlo in un nota è Domenico Minasi, presidente dell'Associazione pediatri ospedalieri italiani (Aspoi), che interviene sullo sciopero delle 'sale parto' in programma domani.

"E' assolutamente indispensabile - aggiunge Minasi - dare adeguate risposte a queste criticità che espongono il pediatra-neonatólogo a gravi rischi professionali contro i quali la medicina difensiva resta purtroppo l'unico strumento di tutela del medico che - conclude - ogni giorno di più, corre il rischio di rispondere in proprio, sia a livello penale che civile, del proprio operato".